



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Aderente a UNI Global Union

Vicenza, 17 dicembre 2015

**Comunicato Stampa
del segretario nazionale Fulvio Furlan**

**Popolare Vicenza, trattativa interrotta
L'Azienda sceglie un attendismo preoccupante**

La trattativa nel Gruppo Popolare Vicenza per il raggiungimento di un accordo in merito alle ricadute del Piano d'Impresa si è interrotta dopo che nell'incontro di giovedì 17 dicembre l'Azienda ha dichiarato non percorribili le proposte ricevute dal sindacato e deciso di sospendere il confronto per riconsiderare le modalità e i termini del suo prosieguo.

Una posizione che non esclude definitivamente la possibilità di giungere a un accordo nelle prossime settimane, ma preoccupante, perché impedisce lo sviluppo di una dinamica di trattativa coerente con la necessità di dare risposte chiare e rapide ai lavoratori, in termini di tutele e di prospettive.

La Uilca, nelle scorse settimane, ha più volte dichiarato la necessità di trovare soluzioni condivise in breve tempo, che dessero certezze ai lavoratori e alla stessa Banca, con il fine di proiettarla verso il futuro e le importanti sfide che deve affrontare, tra cui, in primo luogo, la trasformazione in Società per Azioni e la relativa quotazione in Borsa.

La Uilca, fin dalla presentazione del Piano d'Impresa, ha evidenziato la propria disponibilità a discutere in merito al contenimento dei costi e agli esuberi del personale richiesti dall'Azienda, solo nell'ambito di un confronto finalizzato a trovare soluzioni funzionali a favorire il rilancio del Gruppo Popolare di Vicenza.

In questo contesto la Uilca ha avanzato proposte concrete per garantire i lavoratori interessati al processo di uscita dall'Azienda; per valorizzare, tutelare e supportare chi in servizio sta già operando in contesti di grande difficoltà, con carichi operativi sempre maggiori.

La Uilca ha quindi chiesto di definire, a fronte delle uscite di personale, un piano di assunzioni di giovani in grado di garantire il mantenimento dell'efficacia operativa della Banca, al centro anche di un profondo processo di riorganizzazione.

La Uilca ha inoltre chiesto precisi impegni per condividere principi etici e morali di riferimento in merito al clima aziendale e in tema di politiche commerciali per favorire rapporti corretti con la clientela e tra i dipendenti, per evitare pressioni indebite; per impedire la possibilità che si intraprendano logiche speculative e finanziarie rischiose e pericolose.



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

Di fronte alla possibilità di condividere soluzioni su queste materie, dare certezze ai lavoratori e definire basi condivise per sostenere il rilancio futuro del Gruppo, i vertici aziendali hanno preferito posizioni che segnano distanze tra le parti, interrompono il confronto, allungano i tempi per definire un accordo.

Una situazione che lascia uno scenario di incertezza rispetto al quale la Uilca esprime forte preoccupazione e chiede quanto prima segnali diversi, che consentano di riprendere il confronto, di trovare soluzioni condivise, dare concrete prospettive future ai lavoratori e sostenere il processo di rilancio dell'Azienda.

Il Segretario Nazionale Uilca
Fulvio Furlan